

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2223 del 14/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 ¿Ditta OFFICINA GRILANDA DI BIAVATI RICCARDO & C. S.N.C. con sede legale ed attività in Comune di Argenta località Bando, Via Degli Artigiani n. 4/B . - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2287 del 14/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 2787/2020/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 –Ditta **OFFICINA GRILANDA DI BIAVATI RICCARDO & C. S.N.C.** con sede legale ed attività in Comune di Argenta località Bando, Via Degli Artigiani n. 4/B . - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE.**

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in data 08/05/2019 registrata al prot. dell'Unione n. 12342 e successive integrazioni volontarie prot. n. 34783 del 27/12/2019 e prot n. 1138 del 16/01/2020, (Pratica SUAP n. 1086/2019), assunta al Prot. Gen. di Arpae n. 7624 del 17/01/2020, dalla ditta **OFFICINA GRILANDA DI BIAVATI RICCARDO & C. S.N.C.** con sede legale ed attività in Comune di Argenta località Bando, Via Degli Artigiani n. 4/B per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE;**

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dall'impresa per ottenere i titoli abilitativi per lo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura, per il proseguimento senza modifiche delle emissioni in atmosfera esistenti e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento

adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995

VISTE altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, sono regolarmente in vigore i titoli abilitativi in materia ambientale di seguito indicati:

- 1) Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, Atto della Provincia di Ferrara, Prot n° 50449 del 10/06/2010;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 6156 del 12/03/2020, indirizzata a Hera SPA, acquisita per conoscenza al Prot. di Arpae P.G. n. 40038 del 12.03.2020, con la quale è stata trasmessa documentazione integrativa riguardante gli scarichi idrici;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 7681 del 02.04.2020, acquisita al Prot. di Arpae PG n. 50006 del 02.04.2020, con la quale è stato trasmesso il parere dell'Ufficio Ambiente dell'Unione, formulato in data 26/03/2020 nel quale:

- Vista la documentazione relativa alle modifiche impiantistiche proposte per la costruzione di una nuova rete di scarico con nuovo sistema di depurazione a servizio dell'officina;
 - Preso atto del parere di Hera prot. 6954 del 24/01/2020 nel rispetto delle prescrizioni ivi impartite dall'Ente gestore;
 - Preso atto in merito alla matrice rumore, della dichiarazione della Ditta e considerato che l'attività è inserita in classe V ai sensi della vigente Zonizzazione Acustica Comunale del Comune di Argenta (Tavola ZA.A3) approvata con DCU n.62 del 24/10/2011;
- è stato espresso parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia Regionale Per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla Dr.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Dr.ssa. Tatone Apollonia Cinzia, titolare di Indennità di Funzione Unità A.U.A. ed Autorizzazioni Settoriali;

A D O T T A

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie all'impresa **OFFICINA GRILANDA DI BIAVATI RICCARDO & C. S.N.C.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività in Comune di Argenta località Bando, Via Degli Artigiani n. 4/B, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01675840381, per l'esercizio dell'attività di **RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE**.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura di tipo separato (nera-bianca) di Via Degli Artigiani, servita dal depuratore ubicato in Comune di Argenta, Località Bando, Via Val D'Albero, derivante dall'insediamento, è contrassegnato con lettera **"S1"** - scarico finale di acque industriali derivanti da attività di lavaggio dei mezzi e attrezzi agricoli e reflui domestici (classe C così come indicato nel regolamento del Servizio Idrico Integrato) con relativo pozzetto di campionamento ispezionabile PC1 indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
- 2) Lo scarico delle acque industriali e dei reflui civili **"S1"** deve rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella unita a questo atto, quale parte integrante, sotto la voce **Allegato "B"** ed il controllo degli effluenti avverrà nel pozzetto di campionamento ispezionabile contraddistinto con la sigla **"PC1"** (pozzetto di campionamento acque di processo) nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**

- 3) Si dovrà provvedere all'identificazione, mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo, del punto di campionamento contraddistinto con la sigla "PC1" e del pozzetto di campionamento finale "PI" e in concomitanza della conclusione lavori - trattandosi di Stato di Progetto - si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara;
- 4) Ad installazione avvenuta del misuratore di portata/divisionale come da progetto, si chiede di darne comunicazione, corredata di materiale fotografico, ad Hera Spa - Servizio fognatura e depurazione Area di Ferrara;
- 5) Il misuratore di portata installato sulla linea delle acque di processo dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento e in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione ad Hera S.p.A. – Distretto di Ferrara;
- 6) I sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
- 7) I fanghi prodotti dal depuratore, così come gli oli recuperati dal disoleatore, dovranno essere raccolti e conferiti a ditta autorizzata allo smaltimento, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera S.p.A. -Fognatura e depurazione Emilia Area di Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 9) Devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione unica ambientale, acquisite agli atti d'ufficio;
- 10) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;

11) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera S.p.A. – Distretto di Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

Si precisa inoltre che:

- La Società HERA S.p.A. Distretto di Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- Il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. Distretto di Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A.- Distretto di Ferrara;
- La Società Hera S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente la possibilità di effettuare i suddetti scarichi, indicati al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo - La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Il titolare dello scarico deve stipulare con S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione del presente atto;
- Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- Il rilascio del presente atto non esime dall'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge ed in particolare nel regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17/03/2009;

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. L'emissione autorizzata è indicata come **E1** (emissione esistente derivante dalle operazioni di saldatura di particolari metallici) nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "C"**;

2. L'emissione **E1** è ammessa nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

a) Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;

Sono ammesse le seguenti tipologie di saldatura:

- SALDATURA AUTOGENA A GAS
- SALDATURA AD ARCO DIRETTO CON ELETTRODO FUSIBILE CONTINUO O DISCONTINUO
- SALDATURA AD ARCO SOMMERSO
- SALDATURA AD ARCO CON GAS DI PROTEZIONE INERTE O AD AZIONE RIDUCENTE
- SALDATURA ALL'IDROGENO ATOMICO
- SALDATURA AD INDUZIONE
- SALDATURA A RESISTENZA (PUNTATURA)
- SALDATURA A FRIZIONE

b) Le suddette lavorazioni possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.).

c) Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare i seguenti valori limite:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

d) Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

e)

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

f) Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni di brasatura e saldobrasatura (dolci o forti) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm ³

g) Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

h) L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di saldatura, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento

i) Essendo E1 un' emissione esistente, non dovrà essere effettuata la messa a regime degli impianti:

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni generali previste dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e D.G.R. 335/2011.

L'autorizzazione non può considerarsi valida:

Nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti al divieto previsto al presente comma, il gestore deve presentare all'Autorità competente, entro tre anni dalla modifica della classificazione, una domanda di modifica dell'attività autorizzata con il presente atto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013 e nel caso di mancata presentazione, lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione.

C) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- 1) La ditta dovrà programmare la manutenzione delle diverse attrezzature e macchine peratrici, per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura;
- 2) In caso di lamenti o esposti sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere apposite misurazioni fonometriche alla ditta per verificare il rispetto dei limiti acustici di zona;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo Suap, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia ad Hera S.p.a. e al Servizio Ambiente comunale.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

firmato digitalmente

Dr.ssa. Marina Mengoli

Responsabile Servizio Autorizzazioni

e Concessioni-FERRARA – ARPAE EmiliaRomagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.